



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**LA QUALITÀ DI SOCIO ACCOMANDANTE IN UNA SOCIETÀ AD
ACCOMANDITA SEMPLICE PRECLUDE L'APPLICAZIONE DEL
REGIME DEI MINIMI**

Sentenza del giorno 23 maggio 2025, n. 28 del 2026 (dep. 16/01/2026) - Corte
di Giustizia Tributaria di secondo grado della Sardegna, sez. II

Composizione

Di Pietro Giuseppe (Presidente)

Murino Antonella (Relatore)

Latti Franco (Giudice)

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 515 AGEVOLAZIONI VARIE - IN
GENERE

Tributi erariali – Agevolazione fiscali – Regime dei minimi – Preclusione –
Qualità di socio accomandante – Società accomandita semplice –
Interpretazione letterale – Fattispecie.

Massima

In tema di disciplina fiscale di vantaggio di cui alla legge n. 244/2007, il regime
fiscale “dei minimi” non può essere applicato nei confronti di coloro che nei tre
anni precedenti all'inizio dell'attività in questione, abbiano esercitato altra
attività artistica, professionale o di impresa, anche in forma associata o
familiare. (Fattispecie in cui la Corte ha affermato che la mera qualifica di socio
accomandante in una s.a.s. costituisce, di per sé, una causa ostativa
all'applicazione del regime dei minimi).

Rif. normativi

Art. 57, comma 2, DPR 26/10/1972, n. 633

Art. 1, comma 99, Legge 24/12/2007, n. 244

Art. 27, Decreto legge 06/07/2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L.
15/07/2011, n. 111



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario
Conformità

Anno pubb. 2026